

COMUNE DI S. ORSOLA

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2024 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 175 e 193 d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Anno
2022

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo **187, comma 2** del D.Lgs. 267/2000 dispone *“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo*

della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

La Legge provinciale 09/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.

REVISORE UNICO

Verbale del 25/07/2022

COMUNE DI S. ORSOLA

PROVINCIA DI TRENTO

Oggetto: parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

PREMESSA

In data 13/04/2022, con deliberazione n. 11 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024.

In data 05/05/2022, con deliberazione n. 8 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, determinando un risultato di amministrazione di euro 709.010,92 così composto:

fondi accantonati	per euro 33.805,04;
fondi vincolati	per euro 76.697,90;
fondi destinati agli investimenti	per euro 2.050,00;
fondi disponibili	per euro 596.457,98.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 19.329,41;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 57.368,49.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2022;
- delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2022;
- delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 05.05.2022;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha effettuato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna non risulta applicata, alcuna quota di avanzo di amministrazione.

Il rendiconto è **stato inviato** alla BDAP.

In data 25/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 25/07/2022;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- i. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- j. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 25/07/2022;
- k. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

A fronte del caro energia, l'Ente *ha* iscritto tra le previsioni di entrata la somma di euro 9.204,00 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022).

L'Ente, inoltre, *non ha* previsto l'incremento del predetto fondo in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente non ha utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1 5, co. 4, DL n. 77/2021 e non ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2021.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Le variazioni sono così riassunte:

ENTRATE 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 4 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			27.768,88			27.768,88
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			11.043,60			11.043,60
Utilizzo avanzo di amministrazione	Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00	17.508,00		17.508,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	33.885,81			33.885,81
		previsioni di competenza	518.560,78	20.546,26		537.207,04
		previsioni di cassa	550.246,59	20.546,26		570.892,85
Titolo 3	Entrate straordinarie	residui presunti	359.966,80			359.966,80
		previsioni di competenza	753.950,52	3.000,00		756.950,52
		previsioni di cassa	1.113.946,22	3.000,00		1.116.946,22
Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	1.848.663,82			1.848.663,82
		previsioni di competenza	3.014.810,57	36.558,82	-2.169,43	3.048.999,76
		previsioni di cassa	4.983.274,19	36.558,82	-2.169,43	4.997.663,38
Titolo 8	Entrate per conto di terzi e partite di giro	residui presunti	2.429,71			2.429,71
		previsioni di competenza	382.938,00	200.000,00		582.938,00
		previsioni di cassa	385.367,71	200.000,00		585.367,71
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	191.270,11			191.270,11
		previsioni di competenza	940.948,57	277.710,88	-2.169,43	1.218.489,02
		previsioni di cassa	1.132.216,88	260.204,88	-2.169,43	1.390.252,13
Totale Generale delle entrate		residui presunti	2.360.919,59			2.360.919,59
		previsioni di competenza	5.370.872,35	277.710,88	-2.169,43	5.846.413,80
		previsioni di cassa	7.692.979,56	260.204,88	-2.169,43	7.951.015,01

SPESE 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 4 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	278.297,83			278.297,83
		previsioni di competenza	1.383.878,62	41.152,26		1.425.030,88
		previsioni di cassa	1.674.176,45	41.152,26		1.715.328,71
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.635.142,08			1.635.142,08
		previsioni di competenza	3.067.599,73	34.398,19		3.101.998,02
		previsioni di cassa	4.702.741,91	34.398,19		4.737.131,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	residui presunti	18.267,82			18.267,82
		previsioni di competenza	382.938,00	200.000,00		582.938,00
		previsioni di cassa	401.205,92	200.000,00		601.205,92
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	94.754,87			94.754,87
		previsioni di competenza	253.224,82	275.541,45		528.766,27
		previsioni di cassa	347.978,49	275.541,45		623.520,94
Totale Generale delle uscite		residui presunti	1.932.707,83			1.932.707,83
		previsioni di competenza	5.370.872,35	275.541,45		5.846.413,80
		previsioni di cassa	7.314.590,18	275.541,45		7.590.121,63

ENTRATE 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 4 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Titolo 3	Entrate straordinarie	residui presunti	359.966,80			359.966,80
		previsioni di competenza	874.242,22	2.500,00		876.742,22
		previsioni di cassa	3.264,26	2.500,00		5.764,26
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	188.810,14			188.810,14
		previsioni di competenza	404.092,22	2.500,00		406.592,22
		previsioni di cassa	3.264,26	2.500,00		5.764,26
Totale Generale delle entrate		residui presunti	2.685.919,59			2.685.919,59
		previsioni di competenza	2.318.758,16	2.500,00		2.321.258,16
		previsioni di cassa	8.744,26	2.500,00		11.244,26

SPESE 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 4 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	378.436,43			378.436,43
		previsioni di competenza	1.262.807,22	2.500,00		1.265.307,22
		previsioni di cassa	3.744,26	2.500,00		6.244,26
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	8.000,00			8.000,00
		previsioni di competenza	8.000,00	2.500,00		8.500,00
		previsioni di cassa	0,00	2.500,00		2.500,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	2.267.889,93			2.267.889,93
		previsioni di competenza	2.318.758,16	2.500,00		2.321.258,16
		previsioni di cassa	8.744,26	2.500,00		11.244,26

ENTRATE 2024

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 4 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
TITOLO 3	Entrate extrabudgetarie				
	residui presunti	359.995,80			359.995,80
	previsioni di competenza	873.576,98	2.500,00		876.476,98
	previsioni di cassa	3.000,00	2.500,00		5.500,00
Totale Variazioni in entrata					
	residui presunti	188.810,14			188.810,14
	previsioni di competenza	405.826,98	2.500,00		408.326,98
	previsioni di cassa	3.000,00	2.500,00		5.500,00
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	2.585.919,59			2.585.919,59
	previsioni di competenza	2.218.220,98	2.500,00		2.220.720,98
	previsioni di cassa	3.000,00	2.500,00		5.500,00

SPESE 2024

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 4 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	414.478,10			414.478,10
	previsioni di competenza	1.267.502,98	2.500,00		1.260.002,98
	previsioni di cassa	3.000,00	2.500,00		5.500,00
Totale Variazioni in uscita					
	residui presunti	6.000,00			6.000,00
	previsioni di competenza	8.000,00	2.500,00		9.500,00
	previsioni di cassa	0,00	2.500,00		2.500,00
Totale Generale delle uscite					
	residui presunti	2.303.831,80			2.303.831,80
	previsioni di competenza	2.218.220,98	2.500,00		2.220.720,98
	previsioni di cassa	3.000,00	2.500,00		5.500,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			319.611,54		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		27.768,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.608.157,66	1.458.119,22	1.455.372,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.425.030,88	1.265.307,22	1.260.002,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		186.456,00	190.812,00	195.370,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			24.439,66	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		17.506,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		41.945,66	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	11.043,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.048.999,76	202.940,94	103.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	41.945,86	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	3.101.998,92	202.940,94	103.150,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	17.506,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-17.506,00	0,00	0,00

L'Ente non applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare le spese correnti.

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assetto generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 20/07/2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Trento, li 25/07/2022

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Sighele Giuliano

STUDIO CONSULENZA
SIGHELE Dott. GIULIANO
Via dei ferar n. 1 - 0461. 557229
38042 BASELLE DI PINÈ (TN)
Cod. fisc.: SGH GLN 43P07 A694T
Partite IVA 00192110229